

PROCEDURA IN CASO DI EVENTO SISMICO

E' necessario che in caso di evento sismico tutti si attengano scrupolosamente alle procedure operative riportate di seguito.

Il terremoto è un evento naturale chiaramente avvertibile (escluse le scosse di bassa intensità), per questo non ha bisogno di un particolare tipo di allertamento (es. suono della campanella, allarme, ecc.).

Non dovendo utilizzare l'allarme acustico le classi, gli uffici, gli allievi e gli insegnanti dovranno portarsi sotto i banchi (cattedra o architrave per gli adulti). Gli altri lavoratori troveranno riparo sotto i tavoli o vicino muri portanti.

Si resterà in tale posizione in attesa del segnale di evacuazione (se funzionante campanella scolastica o altro strumento sonoro come tromba da stadio).

Seguiranno pertanto le seguenti fasi operative:

Fase 1) Apertura porte di emergenza

Terminata la fase di allertamento, il personale facente parte della squadra di emergenza provvederà ad aprire le porte lungo le vie di esodo, verificandone la percorribilità e a diramare, successivamente, su indicazione del Coordinatore dell'emergenza, l'ordine di evacuazione per tutto l'edificio attivando l'allarme;

Fase 2) Evacuazione

Al segnale di evacuazione (suono della campanella o allarme ove presente) gli insegnanti dovranno:

- preparare la classe all'evacuazione ordinando gli alunni in fila;
- contare gli alunni presenti e prendere il registro di classe (nel registro dovrà sempre essere presente e disponibile un "modulo di evacuazione" (nel caso in cui sia immediatamente rilevata l'assenza di un alunno, il docente responsabile di classe comunica la notizia al coordinatore dell'emergenza o alla squadra di emergenza));
- verificare che non siano rimaste persone nell'aula, chiudere la porta del locale, mettersi alla testa della classe;
- accertare col responsabile della evacuazione di ciascun piano, che le vie di fuga siano sgombre, seguire le indicazioni dello stesso nel caso si debbano trovare delle vie alternative;
- Nel portarsi all'esterno dell'edificio scolastico bisogna restare sempre lontani da finestre o porte con vetri; lungo le scale costeggiare invece le pareti;
- Nel caso di alunni in situazione di handicap gli insegnanti di sostegno si prenderanno cura degli stessi per la loro evacuazione. Trovandosi fuori dalle sezioni/aule dovranno raggiungere la zona di sicurezza e non riaccompagnare gli alunni nelle rispettive aule;

Nel corso dell'evacuazione, qualora le vie di uscita si presentino occupate, l'insegnante attenderà che le stesse diventino libere.

Gli addetti alla squadra di emergenza e tutti gli adulti presenti nei vari piani dovranno:

- controllare che il personale attui l'evacuazione nel rispetto di quanto stabilito nel piano di emergenza;
- ispezionare, se le condizioni ambientali lo consentono, i locali defilati presenti nel piano di propria competenza (servizi igienici, laboratori, palestra);
- prendere il registro delle presenze degli insegnanti e del personale ATA;
- lasciare l'edificio (terminate le operazioni di evacuazione) portandosi nel punto di raccolta.
- Sganciare tramite apposita maniglia impianto del gas
- Sganciare tramite appositi pulsanti la centrale termica, alimentazione elettrica compreso, se presente, impianto fotovoltaico

I dipendenti che non hanno incarichi specifici nella gestione dell'emergenza (amministrativi, insegnanti non impegnati nelle classi, ecc.), al segnale di evacuazione, qualora non venga richiesto un loro intervento, potranno dirigersi al punto di raccolta, seguendo le vie di fuga.

Fase 4) Appello.

Raggiunto il punto di raccolta l'insegnante provvederà a compilare il modulo di evacuazione che andrà consegnato al responsabile dell'area di raccolta.

Fase5) Contattare VV.F

- Comunicare immediatamente al 115 la situazione
- Comunicare immediatamente al 115 eventuali assenti all'appello
- Comunicare immediatamente al 115 eventuali problemi tecnici come principi di incendio, fughe di gas
- Non rientrare per nessun motivo nell'edificio evacuato

In questa fase gli addetti alla squadra di emergenza restano a disposizione del Responsabile dell'evacuazione.

Fase 6) Attesa area di raccolta

- attendere arrivo dei soccorsi se necessari o comunicazioni da parte degli enti preposti
- evitare utilizzo di dispositivi cellulari onde evitare intasamento delle linee

RSPP

Dott. Filippo Casari